TORINO
Anno 77 Num. 222
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-041 al n. 40-045

LA STAMPA

UFFICI: VIA [illegible] (GALLERIA [illegible])

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economica condizioni in testa alla singola rubrica - Nel testo del giornale ... Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca ... Pagamento anticipato ... Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie ... C. C. P. N. 2/...

ARCHIVIO STORICO

IL COMUNICATO GERMANICO

Accaniti combattimenti in Russia e sul fronte di Salerno e di Eboli

Berlino, 17 settembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate ha comunicato ieri:

Sui fronti del Kuban e nel settore meridionale del fronte orientale sono stati respinti parecchi attacchi nemici. Nell'annientamento di un gruppo di forze nemiche, cui erano stati tagliati i collegamenti con le retrovie, il nemico ha avuto parecchie migliaia di morti ed ha perduto 600 uomini fatti prigionieri, 110 carri armati ed 64 cannoni.

Nel settore centrale del fronte, ad occidente di Jelnia, i bolscevichi hanno sferrato il previsto attacco, con l'appoggio di poderose forze corazzate ed aeree. Essi sono stati respinti o contenuti dopo accaniti combattimenti, ed hanno subito gravi perdite umane. I combattimenti sono in pieno sviluppo. Anche a sud di Bisly ed a sud del Lago di Ladoga il nemico ha attaccato invano, dopo una violenta preparazione d'artiglieria. Nei due ultimi giorni, i sovietici hanno perduto 201 aeroplani.

Nella zona di Salerno e di Eboli si è combattuto accanitamente anche nella giornata di ieri. Alcuni gruppi nemici sono stati annientati e la testa di ponte nemica è stata ulteriormente ristretta. Nella conquista d'Altavilla, gli americani hanno perduto numerosi uomini, caduti o fatti prigionieri. L'aviazione ha distrutto ieri un trasporto di 5500 tonnellate ed ha danneggiato altre undici navi della flotta da sbarco.

Nella tarda serata di ieri, poderose formazioni aeree anglo-americane hanno attaccato il territorio della Francia settentrionale ed occidentale. Sono state causate distruzioni rilevanti e perdite fra la popolazione, particolarmente in quartieri di abitazione della città di Parigi. La scorsa notte, pochi aerei nemici hanno sorvolato la Germania settentrionale ed occidentale. Lanci di bombe isolate hanno causato danni insignificanti. Secondo i rapporti pervenuti fino ad ora, 9 apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Aerei da combattimento tedeschi hanno bombardato, la scorsa notte, singoli obbiettivi della regione londinese. Lo stormo da caccia Mosiders ha raggiunto il 15 settembre la sua 7000a vittoria aerea. Il tenente Nowotny, comandante di una formazione da caccia, ha abbattuto, negli ultimi due giorni, sul fronte orientale, 18 aeroplani nemici, raggiungendo così la sua 215a vittoria aerea.

Secondo le ultime informazioni giunte a Berlino stanotte, gli attacchi sovietici nel settore centrale del fronte russo si sono sviluppati in tentativi per spezzare la resistenza tedesca e penetrare ancora verso Smolensk. Secondo la ricognizione germanica il comando sovietico aveva concentrato delle ingenti forze nella zona della grande camionabile Mosca-Smolensk e in quella della strada Mosca-Roslavl, fatte affluire dai settori vicini. Con l'appoggio di poderose formazioni di aeroplani da battaglia, i bolscevichi hanno tentato di far avanzare i loro grossi carri armati seguiti da masse di fanteria, contro le linee difensive tedesche. In alcuni punti i russi sono riusciti a penetrare nelle posizioni germaniche, ma i contrattacchi tedeschi sono riusciti a saldare le rotture infliggendo ai sovietici perdite ingenti sia in uomini che in materiali.

Ad occidente di Yelnya i russi hanno perduto 278 carri armati, ciononostante nel settore adiacente essi hanno rinnovato il tentativo di attraversare il Desna.

Nel settore meridionale del fronte, ad occidente della linea Mariupol-Izyum sono pur state accerchiate e annientate.

Nel settore settentrionale, a nord ed a sud del lago Ladoga, rinnovati attacchi russi sono stati condotti nell'intento di conquistare le colline di Sinjavino, senza il possesso delle quali non sono possibili sicure comunicazioni terrestri con Leningrado. Malgrado l'ostinata iniziativa sovietica, queste alture sono tuttora in saldo possesso delle forze germaniche ed i vani tentativi sono costati al nemico considerevoli perdite.

Negli ambienti militari bene informati della capitale tedesca, secondo la «Transocean», si calcola che, durante i 72 giorni della offensiva d'estate, i bolscevichi hanno perduto non meno di due milioni di uomini, tra morti feriti e prigionieri. Il numero dei carri armati che il nemico ha perduto durante lo stesso periodo di tempo si calcola che si aggiri fra i 17 e 18 mila; e il numero dei cannoni e degli aeroplani è in proporzione.

Parigi nuovamente attaccata da formazioni della Raf

Parigi, 17 settembre.

Formazioni aeree britanniche nella notte di mercoledì hanno compiuta un'incursione nella regione parigina.

Sono stati abbattuti a quanto risulta fino ad ora, sette bombardieri appartenenti alla formazione nemica.

Il numero delle vittime fra la popolazione accertato fino a questo momento sale a 190 morti e 450 feriti. Le centrali elettriche di diversi distretti sono state seriamente danneggiate. In un quartiere orientale della città, la chiesa di St. Eugène de Chantal è stata semidistrutta e danni considerevoli sono pure stati causati nel quartiere d'Auteuil, dove è stato colpito un autobus cittadino, quasi tutti i passeggeri del quale sono stati uccisi.

Si annuncia che l'incursione terroristica effettuata nel pomeriggio di giovedì da bombardieri anglo-americani contro la città di Nantes ha causato la morte di 250 persone tutte appartenenti alla popolazione civile francese. Più di quattrocento altre persone sono state ferite più o meno gravemente.

(Transocean).

Londra bombardata dagli aerei germanici

Berlino, 17 settembre.

Mercoledì notte, aerei da combattimento tedeschi hanno attaccato con buona efficacia singoli obiettivi nella regione di Londra. Un bombardiere quadrimotore nemico è stato abbattuto da aerei tedeschi sul territorio britannico. Due velivoli tedeschi non hanno fatto ritorno.

Durante l'azione sono state sganciate bombe dirompenti e incendiarie, che hanno provocato vaste esplosioni e paurose fiammate. Inoltre sono stati attaccati degli obiettivi isolati nell'Inghilterra meridionale.

(D. N. B.).

Lo sviluppo delle operazioni nell'Italia meridionale

Berlino, 17 settembre.

Sulle operazioni nella zona Salernitana, si rileva che gravi perdite delle forze alleate costituiscono il fatto predominante nello sviluppo degli avvenimenti nel settore avanzato del fronte sud-europeo. Durante le ultime ventiquattro ore il comando alleato, con la protezione di una poderosa squadra navale, è riuscito a sbarcare importanti rinforzi, senza però poter impedire che le divisioni tedesche conseguissero, nello stesso tempo, nuovi successi.

Altavilla, che si trova a 15 chilometri dal punto di sbarco, e Persano, che si trova a 10 chilometri dallo stesso punto, sono state prese alla V Armata americana e le stesse truppe britanniche di Salerno sono state ricacciate da una gran parte della città e furiosamente premute là dove esse continuano a resistere. Il collegamento fra il fianco meridionale americano e l'ala settentrionale britannica della testa di ponte continua ad essere interrotto. Il tentativo alleato di migliorare le posizioni con lo sbarco di formazioni di paracadutisti a Pompei, a tergo, cioè, delle linee tedesche, è completamente fallito; tutta la formazione, come già si è annunciato, è stata distrutta.

L'avanguardia dell'armata di Montgomery che avanza dalla Calabria, potrebbe aver raggiunto, a quest'ora, il golfo di Policastro e sarebbe quindi a circa cento chilometri, in linea d'aria, dalla località dove da cento ore le divisioni tedesche combattono con immutato ardore. L'avanzata di queste truppe lungo la costa porterebbe gli alleati sul fianco meridionale dell'anello stretto dai tedeschi intorno agli americani. A queste forze resterebbe, però, una seconda possibilità, e cioè quella di seguire la vallata del Sele, per sfociare a nord di Eboli.

Meno distinte e chiare sono le intenzioni e le possibilità delle truppe alleate sbarcate a Taranto che, tre giorni or sono, raggiungevano la linea Bari-Altamura. Una interessante prova della accuratezza con la quale le retroguardie tedesche compiono le distruzioni è data dal fatto che, finora, le forze alleate che avanzano dal sud non hanno ancora potuto rimettere in efficienza nessuno dei campi di aviazione abbandonati dai tedeschi e pertanto manca ad essi la possibilità di dare alle truppe rinchiuse di Salerno quella protezione aerea di cui hanno tanto bisogno.

Ciò che il comando tedesco deciderà di fare, in vista della avanzata degli inglesi dal sud, appare, da un punto di vista strategico, molto più importante dei combattimenti accaniti e sanguinosi che hanno luogo a Salerno. Il comando britannico ha rivelato di pensare che il comando germanico ritenga il settore bellico italiano di grande importanza nell'economia generale della guerra. Ciò sarebbe, del resto, pur confermato da altri osservatori sia tedeschi che neutrali. Rimane peraltro da accertare dove il comando germanico intenda di stabilire il suo fronte in quel settore meridionale.

Ultime notizie da questo settore comunicate dall'Agenzia internazionale di informazioni rendono noto infine che la precaria situazione delle divisioni americane a sud di Eboli ha costretto il generale Montgomery, comandante in capo dell'8a Armata britannica, a distaccare dalle sue forze una divisione motorizzata che era avviata verso il nord lungo la costa occidentale della Calabria. In conseguenza essa è stata imbarcata d'urgenza e nella giornata del 15 settembre e durante la scorsa notte ha messo piede a terra nelle vicinanze di Paestum e di Castellabate. Tali forze fresche, nei cui ranghi sono numerosi i reparti canadesi, hanno occupato nella stessa notte i settori americani, mentre che le truppe americane, ad eccezione dell'artiglieria, venivano ritirate dal fronte per raggrupparsi.

Si informa in ultimo che una puntata lanciata giovedì dalle unità corazzate tedesche lungo la strada Eboli-Salerno, ha potuto guadagnare terreno, malgrado il fuoco intenso delle artiglierie pesanti delle unità da guerra inglesi. Nel corso di questa operazione gli inglesi hanno perduto una ingente quantità di importante materiale ed hanno abbandonato nelle mani dei tedeschi numerosi prigionieri.

(D. N. B.)

Le navi perdute finora dagli alleati a Salerno

Berlino, 17 settembre.

L'Agenzia «*Informazioni Internazionali*» riferisce che, dall'8 al 15 settembre, sono state affondate nel Golfo di Salerno le seguenti navi alleate: 4 incrociatori, 2 cacciatorpediniere, 10 navi mercantili per 51.000 tonnellate complessive e 15 chiatte da sbarco. Inoltre sono state così gravemente danneggiate, da farne considerare probabile la perdita 1 incrociatore, 2 cacciatorpediniere, 7 trasporti per 38.000 tonnellate e una grossa chiatta da sbarco.

(D. N. B.).

Gli anglo-americani hanno sopravalutato le loro possibilità aeree

Londra, 17 settembre.

Commentando gli avvenimenti che si svolgono nel settore della testa di ponte di Salerno, i giornali londinesi non nascondono il loro pessimismo e giudicano all'unanimità che la situazione degli anglo-americani in quel settore è delle più critiche. Il *Daily Mail* rileva, fra l'altro, che il comando anglo-americano ha sopravalutato la sua potenza aerea.

(Radio Parigi).

Il Salernitano bombardato dal mare

Lisbona, 17 settembre.

Da Londra si annuncia che le navi da battaglia «*Warspite*» di 36.000 tonnellate e la «*Valiant*» di 30.100 tonnellate hanno bombardato le posizioni tedesche nella zona di Salerno. Si conferma che la situazione sul fronte della V Armata è più favorevole, grazie ai rinforzi che affluiscono rapidamente.

Un convoglio in formazione al largo di Algesiras

Algesiras, 17 settembre.

Al largo d'Algesiras, sono attualmente concentrate numerose navi mercantili stracariche di munizioni, materiale bellico e viveri. Si crede che esse debbano partire in convoglio.

(Transocean).

Persano conquistata dalle truppe germaniche

Berlino, 17 settembre.

A complemento del comunicato diramato ieri dal Quartier generale germanico, il D. N. B. aggiunge che sul fronte di Salerno le truppe germaniche hanno conquistato d'assalto la località di Persano, alla foce del Sele, catturando grandi quantità d'armi e materiale nonchè 700 prigionieri. Diciassette carri armati americani sono stati distrutti o catturati.

(D. N. B.).

Convogli tedeschi attaccati al largo delle coste norvegesi

Berlino, 17 settembre.

Nella mattinata di giovedì, verso le ore nove, informa il D.N.B., apparecchi aerosiluranti nemici hanno attaccato senza successo un convoglio tedesco al largo della costa norvegese. Uno degli aerei attaccanti è stato abbattuto. Il convoglio ha potuto raggiungere il suo porto di destinazione senza subire danni.

La Transocean apprende inoltre che, nel pomeriggio di ieri, una formazione di motosiluranti britanniche rapide hanno invano tentato di attaccare un convoglio tedesco nella zona di mare di Schaeren, sulla costa nord-occidentale della Norvegia. Prontamente intercettate dal violento fuoco delle navi di scorta, le motosiluranti nemiche, ripetutamente colpite, hanno dovuto ritirarsi sotto la protezione di una densa cortina di nebbia artificiale.

Un appello di Morgenthau

Gli americani esortati a guardarsi dall'ottimismo

Il bilancio delle perdite statunitensi subite in Sicilia

Amsterdam, 17 settembre.

Il Ministro delle Finanze degli Stati Uniti, Henry Morgenthau, ha indirizzato — secondo quanto annuncia il Servizio Britannico Informazioni — un appello radiodiffuso agli americani, di sottoscrivere al terzo prestito di guerra degli Stati Uniti, nel quale appello ha messo in guardia gli americani da un «illogico e bambinesco ottimismo» ed ha richiamato la loro attenzione sul fatto che l'attacco contro l'Italia, per quanto riguarda l'America, non è che l'inizio della guerra.

Per sottolineare la necessità di questo prestito, il ministro delle finanze ha reso note le perdite subite di materiale bellico in Sicilia, che ammontano a quanto segue: il 13 per cento di tutti gli obici impiegati da 15.5 cm., il 46 per cento di tutti i cannoni da 3.7 cm., il 18 per cento di tutti i cannoni, 18 per cento di tutti i carri armati di medio peso, il 7 per cento di tutti i carri armati di peso leggero, il 54 per cento di tutte le mitragliatrici da 3.7 cm., il 38 per cento di tutte quelle da 7.5 cm., il 22 per cento di tutti gli obici da 10.5 cm.

Morgenthau ha pure dichiarato che, dopo la capitolazione del Re d'Italia e di Badoglio, si è fatta strada in America l'opinione che la guerra fosse già stata vinta ed a questo riguardo egli ha dichiarato testualmente: «Voi avete letto certamente i giornali odierni. Noi teniamo duro nel settore di Napoli, ma con terribili sacrifici sanguinosi. La situazione è critica. In ogni caso noi dobbiamo ancora avanzare verso il nord per circa 800 chilometri e contro i tedeschi combattere per ogni pollice di terreno. Troppa fiducia è delitto, perchè ogni qualvolta asseriamo di aver vinta la guerra, segniamo la sentenza di morte di altri 1000, 2000 o 3000 soldati e marinai».

(D. N. B.).

Le relazioni commerciali fra Svezia e Germania

Stoccolma, 17 settembre.

Commentando la pretesa espressa nel giornale londinese *Economist* che, cioè, i paesi neutrali e particolarmente la Svezia, interrompano le relazioni commerciali con la Germania o almeno riducano drasticamente il volume degli affari, il giornale *Stockholm Affärsvärlden* fa osservare che la Svezia, come pure altri paesi neutrali, intendono mantenere coi paesi belligeranti le normali relazioni commerciali.

«I carichi di minerale di ferro svedese destinati alla Germania, dichiara il giornale, non eccedono il volume dei normali tempi di pace, anzi non hanno neanche raggiunto l'importanza di quelli forniti prima della guerra. La Svezia dipende in gran misura dalle importazioni dalla Germania ed è, per conseguenza, costretta a vendere alla Germania stessa i prodotti di cui il Reich ha bisogno, senza di che non potrebbe ottenere il carbone ed altri prodotti, che, nelle condizioni attuali, non potrebbe avere da altra fonte». Il giornale conclude facendo notare che da tempo la Svezia non vende più a credito.

L'anno giudiziario inaugurato a Madrid

Madrid, 17 settembre.

L'anno giudiziario del Tribunale spagnolo è stato inaugurato mercoledì scorso. La cerimonia è stata presieduta dal Ministro della giustizia Eduardo Aunos, il quale ha inaugurato il nuovo anno giudiziario al palazzo della giustizia.

I rifornimenti alimentari

Priorità assoluta ai trasporti di derrate e materiale rotabile assicurato - Regolare rifornimento di carbone germanico

Roma, 17 settembre.

Il trasporto delle derrate alimentari costituisce, nelle attuali difficili circostanze, uno dei compiti più importanti del Commissario delle Comunicazioni.

Dando prova della loro buona volontà, le autorità germaniche hanno deciso, d'accordo con il Commissario, che il trasporto delle derrate avrà la priorità, assoluta su tutti gli altri, ad eccezione naturalmente dei trasporti militari. Viene assicurato che il materiale rotabile per il normale funzionamento di questo importante servizio è assicurato.

Le autorità germaniche hanno inoltre date assicurazione in merito alle forniture di carbone.

Poichè il rifornimento dell'esercito tedesco è assicurato dalla Germania, esso non potrà avere influenza sulla situazione locale.

Quanto alla ripresa del servizio postale, non si è ancora in grado di dare informazioni precise. (Stefani).

Per il trasporto dei viveri a Roma

Roma, 17 settembre.

Le autorità municipali di Roma si sono dichiarate pronte a fornire i necessari veicoli per il trasporto di viveri dai centri rurali alla capitale.

(Stefani).

I Fogli d'ordini del Duce

L'eco in Svizzera

Ginevra, 16 settembre.

Tutta la stampa svizzera pubblica in prima pagina i Fogli d'ordini lanciati da Benito Mussolini e fa rilevare che il ritorno del fascismo viene riconosciuto anche a Londra come un avvenimento di primo piano, cosa questa anche dimostrata dallo spazio che la stampa britannica riserva alle notizie inerenti.

I Consolati italiani chiusi in Olanda

L'Aja, 15 settembre.

Si annuncia che oggi sono stati chiusi i consolati italiani nei Paesi Bassi. Gli interessi italiani sono stati assunti dalle sezioni locali del Partito repubblicano fascista.

Il capo della sezione olandese del partito ha telegrafato alla sede del nuovo Governo Nazionale fascista assicurandolo della completa lealtà di tutti i camerati in Olanda reiterando, in pari tempo, la incrollabile decisione di voler collaborare alla lotta sino al raggiungimento della vittoria finale.

(Transocean).

Il Maresciallo Cavallero si è tolta la vita

Roma, 17 settembre.

L'Agenzia Stefani ha ieri comunicato:

Il Maresciallo Ugo Cavallero, che era stato liberato dalla prigionia, non potendo sopportare l'onta del vergognoso tradimento della sua Patria, ha posto fine ai suoi giorni.

L'Italia perde con il Maresciallo Cavallero un uomo molto fedele alle più alte virtù militari, un uomo per il quale una parola sola contava: l'onore del soldato.

Per l'ordine e la tranquillità della città aperta di Roma

Ogni manifestazione proibita

Roma, 17 settembre.

Il comandante tedesco, generale Stahel, ha ricordato che le manifestazioni, di qualunque genere esse siano, sono proibite.

Per la tranquillità e l'ordine di Roma, che bisogna mantenere a tutti i costi, il responsabile è, come per il passato, il comandante della città aperta.

(Stefani).

I diplomatici germanici rientrati a Roma

Berlino, 17 settembre.

La rappresentanza tedesca a Roma — secondo quanto è stato comunicato mercoledì alla Wilhelmstrasse — è rientrata nella capitale italiana, dopo che era stata presa sotto la protezione delle forze armate tedesche durante le operazioni militari.

(Transocean).

Gli scioperi in Inghilterra

Anche gli elettrotecnici del Midland seguono l'esempio di quelli di Manchester

Amsterdam, 17 settembre.

Si apprende da Londra che gli operai dell'industria elettrotecnica del Midland hanno annunciato lo sciopero per venerdì sera, in seguito allo sciopero della stessa categoria a Manchester. Gli scioperanti domandano un aumento dei salari, che finora non è stato concesso dagli industriali.

A Londra si annuncia poi che Sydney Page, il minatore diciottenne la cui condanna al carcere ha provocato lo sciopero dei minatori nel distretto di Nottinghamshire, è stato rimesso in libertà oggi, per ordine del Ministro degli Interni. Page era stato condannato ad un mese di carcere, ma di fatto egli è rimasto dentro solo pochi giorni. Malgrado la sua liberazione, i 15 mila minatori in sciopero nel distretto di Nottingham non hanno ancora ripreso il lavoro.

(Transocean)

Roosevelt vuole affrettare l'applicazione della legge sul servizio del lavoro

Amsterdam, 17 settembre.

Si apprende da Washington che il Presidente Roosevelt ha in progetto di mettere in vigore al più presto la legislazione del servizio del lavoro nazionale, malgrado l'opposizione da parte delle Trade Unions.

(Transocean).

Cento milioni di lire turche stanziate per il Ministero della guerra

Ankara, 17 settembre.

La Grande Assemblea Nazionale turca si è riunita mercoledì ad Ankara. Fra l'altro è stato approvato lo stanziamento di altri cento milioni di lire turche a favore del Ministero della Guerra. Il Parlamento si riunirà nuovamente domani.

(D. N. B.).

Due giorni di vita di un Governo australiano

Sciangai, 17 settembre.

Notizie da Melbourne recano che il governo dello Stato di Victoria, che era stato formato dal capo del partito laburista, John Cain, ha rassegnato oggi le dimissioni dopo due soli giorni di vita. Il capo del partito agrario, Ry Dunstan, è stato incaricato di comporre il nuovo governo.

(Transocean).

Dichiarazioni di Churchill attese ai Comuni

Lisbona, 17 settembre.

Si apprende che a Londra vivissima è l'attesa per una dichiarazione sulla situazione bellica che Churchill farà prossimamente al Parlamento e che sarà senza dubbio una delle più importanti fatte nel corso di questa guerra. La dichiarazione del Premier sarà seguita da un dibattito di due giorni sulla situazione nei vari fronti. Il discorso di Churchill sarà lungo e complesso, poichè l'oratore parlerà di tutti gli avvenimenti che si sono verificati dopo la sua partenza dal Canadà, comprese le sue discussioni con Roosevelt. Saranno esaminati anche gli avvenimenti del fronte russo e le recenti operazioni alleate nel Pacifico.

Il dibattito sarà naturalmente dominato dalla situazione militare e politica dell'Italia. La Camera dei Comuni prenderà ugualmente vivo interesse alle condizioni politiche ed economiche che dovranno essere imposte all'Italia in seguito alla capitolazione di Badoglio. I membri della Camera chiederanno di essere informati sulle circostanze dell'evasione di Mussolini. Si chiederà al Primo Ministro se al momento in cui venivano prese le disposizioni per l'armistizio, Mussolini si trovava in territorio italiano e se le condizioni politiche dell'armistizio prevedevano il suo trasferimento in mano alleata.

Si prevedono vivaci dibattiti fra i rappresentanti dei partiti, in merito all'appello fatto da Churchill nel suo discorso all'Università di Harvard per una collaborazione anglo-americana permanente nel dopo guerra.

Mosca non considera la lotta in Italia come un secondo fronte

Stoccolma, 17 settembre.

In un articolo apparso stamane sulla «Pravda» sulla situazione militare in Europa viene detto che Mosca non può considerare i combattimenti in territorio italiano come «un secondo fronte», e smentisce la notizia diffusa in campo anglo-sassone, che la Germania abbia ritirato dal fronte russo una cinquantina di divisioni per essere impiegate come riserva strategica per eventuali operazioni nell'Europa occidentale o nei Balcani.

«Il comando tedesco, scrive il giornale sovietico, non solo non ha ritirato dal fronte russo neanche una divisione, ma, al contrario, ne ha fatto affluire delle fresche, ritirate dai settori occidentali. Attualmente, conclude la «Pravda», le armate sovietiche hanno di fronte almeno 212 divisioni germaniche».

(Transocean).

Il Gabinetto cileno rimaneggiato

Buenos Aires, 17 settembre.

(S.I.A.) - La lotta dei partiti al Cile obbliga il Governo a prendere provvedimenti su provvedimenti, talvolta l'uno in aperto contrasto con l'altro. Avviene così che, mentre il Governo di Santiago aveva fatto buon viso, qualche giorno fa, alla formazione della concentrazione dei partiti di sinistra — radicali, socialisti, comunisti, ecc. — concentrazione che portava un totale di oltre 300 mila aderenti, a poche ore di distanza è costretto dagli avvenimenti ad adottare provvedimenti restrittivi sull'attività dei partiti.

La comprensione però delle necessità nazionali ha indotto i capi-partito a dare la loro collaborazione al Governo del presidente Rios, che ha ricostituito il Gabinetto includendovi i rappresentanti del partito radicale e del partito liberale.

Sono riconfermati in carica: il ministro degli esteri, Giovacchino Fernandez, attualmente in viaggio per gli Stati Uniti; il ministro alla guerra, generale Oscar Escudero, e il ministro alla giustizia, dr. Oscar Gajardo. I nuovi ministri, e cioè: Osvaldo Hiriath, ministro degli interni; Arturo Matto Larrain, ministro alle finanze; Fernando Moller, ministro del commercio e dell'economia; Alfonso Burgos, ministro dell'agricoltura; e Iscaldo Valai, ministro alle bonifiche, hanno prestato il giuramento di rito.

La guerra dei nervi contro l'Ungheria

Budapest, 17 settembre.

La guerra dei nervi praticata sempre più tutti i giorni contro l'Ungheria dagli anglo-americani e dai loro alleati sovietici, ha fornito l'occasione al ministro ungherese per la propaganda, Antal, di rivolgere un serio ammonimento contro il pericolo di un indebolimento generale di fronte allo spirito disfattista. Questo ammonimento è stato fatto durante un discorso pronunciato dal ministro Antal alla Camera di commercio davanti ad un numeroso pubblico, fra cui si è notato il ministro delle finanze Remeny, il presidente della Banca nazionale ungherese Giulio Possch e numerosi altri eminenti rappresentanti dell'industria ungherese.

Un lavoro di scalpello, aperto e segreto, si svolge sotto le direttive di Mosca, di Londra e dei loro alleati. Questo lavoro tende alla intimidazione e al disfattismo, e spera poter provocare un rilassamento dell'ordine interno dell'Ungheria. La più recente manovra di questa guerra dei nervi consisterebbe nel lanciare la voce del «Partito della pace». Con ciò gli avversari non hanno altro di mira che incitare il popolo ungherese — povero e senza difesa — ad arrendersi ad un nemico implacabile.

Indirizzandosi ai disfattisti dell'interno il ministro Antal ha dichiarato che la causa della pace non può essere servita nè con gemiti nè coll'umore nero, o con la mancanza di carattere, o con la bassezza o con la negazione del senso e della dignità nazionale.

«Con questi sistemi — ha continuato il ministro — non faremmo altro che spingere il nemico a disprezzarci. La pace che noi desideriamo e per la quale combattiamo con delle armi pure non si lascia conquistare che da una pura fede, da una fiducia in noi stessi e dallo spirito eroico di decisione, puramente magiaro». L'oratore ha concluso mettendo in guardia l'uditorio dal seguire l'esempio dell'Italia, la quale, volendo una pace ad ogni costo, è scivolata in una guerra ancora più crudele di prima.

Piroscafo francese attaccato e mitragliato da un aereo britannico

Parigi, 17 settembre.

Il piroscafo francese *Capitaine Dorsioy* poco dopo la sua partenza dal porto di Le Havre è stato attaccato e mitragliato da un apparecchio britannico. Il capitano ed il pilota sono rimasti uccisi; un marinaio è stato gravemente ferito.

(Transocean)

Indignazione francese per gli attacchi terroristici

Parigi, 17 settembre.

Nel suo odierno articolo di fondo, il *Paris-Midi* tratta delle continue e sempre crescenti incursioni aeree anglo-sassoni sul territorio francese e dichiara che questi attacchi non possono essere giustificati colla scusa che essi sono diretti contro obiettivi militari. Una simile scusa, se ritenuta valida, giustificherebbe gli attacchi anglo-sassoni contro 40 milioni di francesi solo perchè alcune fabbriche francesi lavorano per le forze armate tedesche.

Gli aviatori anglosassoni dovrebbero, invece, provare che essi sono dei soldati, combattendo in località dove sono in corso delle battaglie. Gli incessanti attacchi contro Parigi ed altre città francesi provano che gli aviatori anglosassoni non sono dei soldati, ma dei «volgari assassini».

Vapore svedese che urta in una mina

Stoccolma, 17 settembre.

Il vapore svedese *Valen* ha urtato ieri contro una mina, ma, ad onta delle avarie subite, ha potuto raggiungere il porto di Trelleborg, coi propri mezzi.

(D.N.B.)

Il generale Marshall a Città del Messico

Lisbona, 17 settembre.

Notizie qui giunte da Città di Messico informano che è colà giunto per via aerea il Capo di Stato Maggiore nordamericano, gen. Giorgio Marshall. Gli scopi di questo suo viaggio non sono ancora noti.

15 aerei americani abbattuti dai nipponici

Fallita incursione sull'Indocina

Tokio, 17 settembre.

Da parte competente si annuncia che nella giornata di ieri cinque bombardieri americani hanno sorvolato il territorio del Tonchino, nell'Indocina francese. Aerei da combattimento giapponesi hanno prontamente intercettati gli incursori, tre dei quali sono stati abbattuti, costringendo gli altri ad invertire la rotta ed a sganciare le loro bombe in aperta campagna dove non hanno recato danni.

Si annuncia inoltre che l'isola di Bougainville è stata nuovamente attaccata da una formazione di undici bombardieri americani, due dei quali sono stati abbattuti dall'artiglieria contraerea.

Si annuncia pure che nella giornata di ieri cinquanta bombardieri americani hanno attaccato il campo d'aviazione giapponese di Wewak, nella Nuova Guinea. Sono stati affrontati da aerei da combattimento dell'esercito nipponico, i quali hanno impedito agli americani di raggiungere i loro obiettivi e in combattimento gli aerei hanno abbattuto dieci apparecchi incursori.

Piroscafo passeggeri giapponese affondato da un sommergibile

L'affondatore raggiunto e colato a picco

Tokio, 17 settembre.

Il vapore passeggeri nipponico *Yamato Maru*, di 9000 tonnellate, è stato silurato ed affondato da un sommergibile nemico nel Mar della Cina. Un comunicato del Ministero delle Comunicazioni informa che solo 27 fra i 1092 passeggeri che erano a bordo sono mancanti. Una nave da guerra nipponica in servizio di pattuglia e un piroscafo che si trovavano nelle vicinanze del luogo dell'attacco, sono accorsi per prestare aiuto ai naufraghi. Il sommergibile è stato inseguito e colato a picco da una nave pattuglia nipponica.

Il *Yamato Maru*, varato in Italia nel 1915, era stato acquistato nel 1928 dalla compagnia «Nippon Yusen».

(Transocean).

L'odio di Wavel contro il Giappone

Amsterdam, 17 settembre.

Durante una intervista accordata ai rappresentanti della stampa britannica, il nuovo viceré dell'India, lord Archibald Wavel, ha dichiarato oggi che la Gran Bretagna non dovrà finire la guerra se non dopo aver completamente piegato il Giappone.

«Assumo le mie funzioni — egli ha detto — con un profondo odio per tutto quanto è giapponese». Parlando della importanza dell'India nella guerra attuale, Wavel ha dichiarato che tutto il medio oriente non avrebbe potuto essere conservato nei due passati anni senza il concorso dei soldati indiani e senza l'aiuto materiale dell'India.

«Io farò tutto quanto è in mio potere — egli ha concluso — per condurre la guerra ad una fine vittoriosa al più presto possibile».

(Transocean).

La causa dello sciopero dei minatori inglesi

Londra, 17 settembre.

Radio Londra spiega che la causa degli scioperi di 15 mila minatori di Nottingham è stato l'arresto di un lavoratore diciassettenne il quale si era rifiutato di lavorare nelle gallerie. Il rilascio dell'arrestato dovrebbe far cessare lo sciopero. Le autorità inglesi sperano che questo provvedimento basti a far riprendere subito il lavoro ai minatori in modo da compensare in parte le notevoli perdite della produzione che i frequenti scioperi causano in tutto il Regno Unito.

(Radio Monaco).

ULTIME NOTIZIE

Ripresa di attività del Fascismo in Danimarca

Copenaghen, 17 settembre.

Dopo che Mussolini ha ripreso la direzione suprema del fascismo in Italia, anche la sezione del partito fascista nella capitale danese ha ripreso la sua attività. Sono stati intanto eliminati quegli elementi che durante il governo di Badoglio hanno dimostrato scarsa fede fascista.

Gli italiani di Bulgaria contro l'armistizio di Badoglio

Sofia, 17 settembre.

L'ispettore dei fasci in Bulgaria, Grazia, ha dichiarato alla stampa bulgara che i recenti avvenimenti politici in Italia hanno sollevato una potente eco in seno alla comunità italiana, i cui componenti hanno espresso il profondo dolore causato loro dal vergognoso armistizio concluso da Badoglio.

Riuniti in solenne raduno, essi hanno riconfermato la loro fede nel Duce e nel Fascismo nel solo desiderio di schierarsi compatti per la lotta che Benito Mussolini ha iniziato per restituire l'onore all'Italia.

(Radio Monaco).

L'Ambasciatore italiano presenta le credenziali al Presidente della Turchia

Ankara, 17 settembre.

Il nuovo ambasciatore italiano Rocco ha presentate le sue credenziali al Presidente di Stato della Turchia, nel pomeriggio di martedì scorso, alla presenza del Ministro degli esteri Turco.

(Transocean).

Oltre 200 vittorie aeree

Le qualità del «cacciatore» secondo l'asso dell'aviazione germanica

Berlino, 17 settembre.

Nel corso di una intervista accordata ai giornalisti, l'«asso» dell'aviazione germanica, tenente pilota Walter Novotny, ha dichiarato che «un pilota d'apparecchio da combattimento non otterrà mai nessun successo se manca di fiducia in se stesso».

Il tenente Novotny ha francamente ammesso che prima del suo primo duello aereo non era ben sicuro di possedere la stoffa richiesta per diventare un pilota di classe. Novotny ha poi narrato la sua prima azione contro apparecchi nemici, nel corso della quale, dopo aver abbattuto tre apparecchi nemici, è stato a sua volta colpito.

L'azione è avvenuta sul Mar Baltico. Facendo uso del battellino pneumatico, è rimasto in mare per tre giorni e tre notti, sino a quando, esausto ma con indomito spirito, ha potuto raggiungere la costa della Lettonia. Dopo questa prima esperienza, il tenente Novotny non ha mai più dubitato delle sue capacità. La sua illimitata fiducia in se stesso gli ha permesso di conseguire, in due anni di guerra, più di duecento vittorie aeree.

Disposizioni agricole in Francia

Vichy, 17 settembre.

Una legge pubblicata dal *Journal Officiel* proibisce la trasformazione di terre coltivabili in praterie.

(Radio Parigi).

Ventitrè monache perite durante un bombardamento sulla Germania occidentale

Berlino, 17 settembre.

Durante un recente attacco aereo nemico sulla Germania occidentale, una bomba dirompente ha sfondato il rifugio antiaereo di un convento dell'Ordine di San Benedetto, uccidendo tutte le ventitrè monache che vi si erano ricoverate.

(Transocean).

Von Kluge ferito al fronte russo

Berlino, 17 settembre.

Si annuncia che il maresciallo von Kluge, il quale unitamente al generale Model comandava le truppe tedesche durante la battaglia di Orel, è rimasto ferito mentre ispezionava le prime linee sul fronte orientale.

(Transocean).

Vasti incendi constatati nella isola dello Spitzberg

Berlino, 17 settembre.

Dei ricognitori aerei tedeschi che nella giornata di ieri hanno sorvolato la zona della baia di Barentsburg (gruppo dello Spitzbergen), hanno constatato che sono tuttora divampanti i vasti incendi provocati dal bombardamento effettuato da apparecchi tedeschi circa una settimana addietro. Durante tale bombardamento sono stati distrutti anche degli importanti impianti militari.

(Transocean)

Un trasporto turco mitragliato da aerei di nazionalità sconosciuta

Istanbul, 17 settembre.

Si annuncia che nelle acque al largo della punta sud-occidentale della costa anatolica, cinque o sei aeroplani di nazionalità sconosciuta hanno attaccato e mitragliato con le armi di bordo la nave da carico turca *Tus*. Due marinai dell'equipaggio sono rimasti gravemente feriti.

14 mila aratri e 100 trattori tedeschi consegnati alla Turchia

Ankara, 17 settembre.

Allo scopo di concorrere al miglioramento dell'industria agricola turca, la Germania ha consegnato alla Turchia 14 mila aratri, mille seminatrici e 100 trattori agricoli.

(Radio Parigi).

L'Aga Khan vuole divorziare

Ginevra, 17 settembre.

L'Aga Khan ha presentato domanda di divorzio ed il suo caso verrà discusso a Ginevra lunedì prossimo.

L'Aga Khan e sua moglie hanno chiesto il divorzio di comune accordo. Da alcuni anni il sessantaseienne principe indiano e proprietario di una scuderia da corsa, nota universalmente, aveva sposato una giovane francese della quale aveva fatta conoscenza incidentalmente in un negozio dov'essa era impiegata in qualità di venditrice.

Prima della rottura questa coppia aveva vissuto diversi anni a Ginevra, dove l'Aga Khan ha rappresentato l'India alla Lega delle Nazioni.

(Transocean).

CRONACA CITTADINA

Nuova sistemazione dei servizi tramviari a Milano

Milano, 17 settembre.

In seguito alla diminuita efficienza del materiale rotabile causata dalle incursioni nemiche e alla momentanea impossibilità di riparare e rendere servibili le vetture danneggiate, poichè anche l'officina dell'AMTM in via Teodosio, ha subito, purtroppo, la stessa sorte di alcune rimesse e depositi, la direzione dei tranvai comunali ha deciso di creare, alle linee direttrici, nuovi percorsi, in modo da assorbire in esse il movimento di zone che, prima erano largamente servite da linee raccordate o sussidiarie. Così, il n. 1, che fa servizio tra piazza Mario Asso e la stazione centrale, verrà deviato per poter sopportare l'afflusso dei passeggeri della zona orientale della linea 4 e il n. 5 verrà spostato per ricevere l'abbondante carico di alcune linee in corrispondenza. Altre linee, invece, che non erano largamente utilizzate, verranno sospese, ma sarà studiato un arrangiamento in modo che le esigenze del pubblico possano essere soddisfatte. In piazza Cadorna, poi, dinanzi la stazione della Nord, i cui treni assorbono la maggior parte del movimento degli sfollati, sarà costruito un anello, che permetterà, nelle ore di punta specialmente, il facile decongestionamento dei passeggeri.

Per quanto riguarda, infine, l'orario di servizio, limitato, ora, alle 6,30 del mattino ed alle 19 della sera, la direzione dell'A.M.T.M. sta studiando, con le autorità civili e le autorità di occupazione, un temperamento al fine di ottenere l'anticipo sull'orario delle prime partenze dai posteggi e la protrazione su quello delle ultime partenze dai capi linea e, ciò, per offrire un mezzo di trasporto anche agli operai degli stabilimenti che lavorano straordinariamente.

Grosso incendio a Casale

Casale, 17 settembre.

Verso le ore 18 scoppiava improvvisamente un vasto incendio nella località «Mercato Coperto» in piazza Cesare Battisti, dove si trovavano grandi quantitativi di foraggio e di paglia. L'incendio assumeva presto dimensioni considerevoli, e le fiammate alte più di 20 metri, erano visibili anche a grande distanza. Fortunatamente i Vigili del fuoco, prontamente accorsi, riuscivano a localizzare l'incendio, e successivamente a spegnerlo completamente. Il maestoso edificio del mercato è stato però considerevolmente danneggiato, poichè l'incendio ha cagionato la caduta del tetto e di uno dei muri maestri. Non si conosce ancora esattamente la causa che ha prodotto l'incendio, ma sembra che il fatto debba attribuirsi ad un mozzicone di sigaretta venuto a contatto col foraggio.

Il decesso ad Alessandria di un vicario novantenne

Alessandria, 17 settembre.

Nella veneranda età di 90 anni, è deceduto Mons. Giacomo Bagliardi, vicario generale e decano dei sacerdoti della diocesi di Alessandria; ha celebrato per oltre 60 anni presso la Cattedrale della nostra città al servizio ininterrotto di quattro Vescovi, Mons. Salvaj, Mons. Capecci, Mons. Signori e l'attuale vescovo Mons. Milone. Imponenti sono riuscite le onoranze funebri cui hanno partecipato tutte le autorità e ordini religiosi della diocesi e le autorità civili locali.

La disavventura di una mucca

Mangia una bomba a mano che le fa scoppiare la testa

Mondovì, 17 settembre.

Ci comunicano da S. Anna che nella regione Basse mentre una mucca stava tranquillamente brucando l'erba durante il pascolo afferrava con il lungo labbro una bomba a mano che si trovava nel campo. Sotto la pressione delle mascelle del quadrupede l'ordigno esplosivo esplodeva straziando la testa dell'animale.

Furto in una tabaccheria

Brusnengo, 17 settembre.

Ignoti, mediante scasso, penetrati nella tabaccheria di Angelico Giovanni Catella, da Masserango, hanno asportato qualche centinaio di pacchetti di sigarette, una rilevante somma di danaro, tre anelli e una catenina con ciondolo d'oro.

Settecento lire per un paio di scarpe

Alessandria, 17 settembre.

Tal Eugenio Nicolucci denunciava il calzolaio Vincenzo Sibillo, qui residente, il quale pretese la somma di lire 700 per un paio di scarpe da donna, mentre una successiva perizia tecnica accertava che tale calzatura non poteva valere più di 300 lire. Pertanto il giudice istruttore ha rinviato a giudizio del tribunale il Sibillo in ordine al reato di maggiorazione di prezzo.

Prenotazione del sapone per il mese di ottobre

Roma, 17 settembre.

La prenotazione della razione di sapone da bucato del mese di ottobre dovrà essere effettuata dai consumatori dal 15 al 22 corrente.

NOTIZIARIO ITALIANO

DA MONTANARO

E' stato nominato commissario prefettizio il mutilato di guerra Ettore Riva.

Disposizioni e comunicazioni del Comando Germanico

PROCLAMA

ASSISTENTI VOLONTARI PER LE FORZE ARMATE GERMANICHE A TORINO si assumono presso la Caserma Nizza Cavalleria in corso Stupinigi. Gli assistenti volontari avranno lo stesso vitto e la stessa paga dei soldati germanici.

Presentatevi immediatamente!

Il Comando Militare Germanico

AVVISO

Il Comando Germanico, unicamente per assicurare alla popolazione una più regolare, e se possibile, maggiore distribuzione di prodotti agricoli tesserati, fa obbligo ad una rigorosissima consegna agli ammassi dei prodotti stessi. I trasgressori saranno giudicati dal Tribunale militare germanico.

AVVISO

Si ricorda che è proibito nel modo più assoluto di ascoltare le trasmissioni delle stazioni radiofoniche straniere. Sono ammesse le trasmissioni delle stazioni italiane e germaniche.

I trasgressori saranno giudicati dal Tribunale di guerra germanico.

AVVISO

Tutti gli ufficiali appartenenti al Comando Presidio Aeronautico di Torino hanno l'obbligo di presentarsi immediatamente nella sede del Comando Presidio Aeronautico.

Il Capo Squadra: Milano.

AVVISO PER ALBERGHI E PENSIONI

Gli appartenenti alle Forze Armate Germaniche sono tenuti a presentare agli alberghi in cui vogliono prendere alloggio, un apposito ordine scritto del Comando Germanico. Ufficiali e soldati non muniti di questo ordine non possono per nessun motivo, essere accolti negli alberghi.

Il Comando Militare Germanico.

Ufficio-voci

Le Autorità d'occupazione germanica ci invitano a mettere in guardia il pubblico contro le voci allarmistiche che continuano a circolare sul comportamento delle truppe germaniche in Torino e in provincia. E' bene, ci si fa osservare, che i cittadini abbiano idee chiare sui rapporti che debbono intercorrere tra soldati germanici e popolazione civile.

Il Governo tedesco e i suoi rappresentanti in Italia hanno più volte chiarito di non nutrire alcun proposito ostile verso il popolo italiano; ma essi sono stati costretti dalla capitolazione di Badoglio a prendere misure inderogabili di sicurezza per le proprie truppe che combattono in Italia, e si sono assunti la protezione del territorio italiano, abbandonato dal Governo militare del Badoglio all'invasione anglo-americana.

Le autorità germaniche intendono inoltre fiancheggiare l'opera dei Corpi di polizia italiani nella tutela dell'ordine pubblico, assicurando altresì al popolo italiano lavoro e vita.

Ma il lavoro italiano è necessario al sostentamento delle popolazioni italiane, e nessuno può pensare minimamente di poter approfittare della situazione per sottrarsi ai suoi doveri verso i propri connazionali. Ognuno deve essere al proprio posto di lavoro; e chi non lavora non mangerà. Ugualmente chi non collabora al mantenimento dell'ordine non può pretendere di trovare nell'ordine quelle garanzie di sicurezza e di libertà personale che non sono concepibili nel caos e nell'anarchia.

La posizione di chi vorrebbe tenersi da parte, e assistere semplice spettatore agli eventi, può essere ritenuta comoda, ma non è tollerabile in una situazione come l'attuale.

Anche la propalazione di notizie allarmistiche prive di ogni fondamento è da considerarsi come un modo di turbare la tranquillità delle popolazioni, e quindi l'ordine pubblico e il normale andamento della vita cittadina. Chi si presta al giuoco delle vociferazioni inquietanti si assume una responsabilità che, ove individuata, ricadrebbe sul colpevole.

Per impressionare le popolazioni si è parlato di deportazioni in massa di operai italiani avviati al lavoro in Germania, di confische arbitrarie di automobili e biciclette private, e altre simili cose: ma il Comando germanico, mentre smentisce ancora una volta l'attendibilità di queste voci, assolutamente pazzesche, ha individuato in esse una manovra tendente a tenere gli operai lontani dalla città, e quindi dal luogo del loro lavoro. Ma astenersi dal lavoro è, si ripete, mancare al dovere che il cittadino ha non già verso le truppe germaniche, ma verso la collettività dei cittadini.

Il Comando germanico ha già detto e torna a ripetere, nella maniera più categorica, che nessun soldato tedesco è autorizzato a procedere a sequestri e requisizioni; e che nessun caso di abusi in questo campo risulta segnalato alle autorità militari.

Dopo questa rinnovata, formale assicurazione, si spera che ogni cittadino di buon senso si convincerà del suo dovere di collaborare con il lavoro e con la disciplina all'opera delle autorità italiane e germaniche che associano i propri sforzi per far sì che tutto rientri nella più assoluta normalità. Solo così sarà possibile garantire quello che deve essere a cuore di ogni cittadino: il regolare pagamento dei salari e degli stipendi, e la distribuzione dei viveri.

Due evasi e un panettiere

Minacciano di incendiargli il negozio se non compera un rotolo di fettuccia

Soltanto in questi giorni i due pericolosi pregiudicati: Giovanni Magnetto di Agostino, di 27 anni, meccanico, abitante in via Basilica 8 e Giovanni Bonetto fu Francesco, di 44 anni, panettiere alloggiato nella locanda di via XI Febbraio 7, dopo esperite meticolose indagini, sono stati denunciati per estorsione ed evasione dal carcere dovrevano stati internati. Il reato di tentata estorsione l'hanno consumato in un negozio di panetteria in via Vercelli 36, di proprietà del signor Tommaso Bianco. Entrambi evasi quattro giorni prima, erano venuti chiesti come in possesso di un rotolo di 300 metri di fettuccia bianca. Non sapendo a chi offrirlo, anche perchè pretendevano un prezzo esorbitante la offrirono al Bianco che, immediatamente, dichiarava di non averne bisogno, e «Noi non discutiamo se lei abbia o no voglia di comperarla. Questo a noi non interessa. Tiri pure fuori i soldi che noi, via di qui, senza il denaro, non andiamo» s'infervorava sperando di concludere una buona sul Bonetto. Il Bianco, nelle prime credeva che i due scherzassero, poi, vista la loro insistenza li invitava ad andarsene. «Noi, andarcene? Ma nemmeno per sogno. O voi comperate oppure... vi diamo fuoco al negozio» rispondeva ancora il Bonetto. A questa minaccia il Bianco si affacciava sulla via e scorto un vigile municipale, lo invitava a fermare i due. «Ce la paghereto! Ce la pagherete!» gli urlavano ancora i due mentre venivano accompagnati al Commissariato. Qui giunti essi cambiavano però contegno dichiarando di aver voluto combinare uno innocente scherzo per divertirsi alle spalle del panettiere. Non così invece l'ha pensata il Commissario che li ha senz'altro dichiarati in arresto.

Il risultato dell'interrogatorio (stralcio è ancora tenuto segreto dalla Polizia che però ha ragione di credere che il colpevole sia proprio lui).

Come sono spariti i risparmi di un operaio

Una strana, stranissima abitudine avevano i coniugi De Bellis, abitanti in via Orto Botanico. Essi, alla fine di ogni quindicina, quando il bilancio si era chiuso con profitto, prendevano i biglietti di banca da 50 e 100 lire, li piegavano accuratamente in quattro e li collocavano in perfetti mazzi dentro a due identici pacchi, avvolti con carta da giornale, che poi nascondevano all'ultimo piano di un armadio a muro. Al 31 agosto di quest'anno essi avevano la bella sommetta di ventimila lire, frutto dei risparmi fatti in pochi anni di lavoro dal marito. Ma alcuni giorni fa ecco l'amara sorpresa. La moglie, Maria, aperto l'armadio, constatava la sparizione di entrambi i preziosi pacchi. Tutto appariva in ordine. Nessuna traccia di scasso alla porta di entrata, il che assicurava che il furto era stato commesso da persona pratica dell'abitazione. La signora Maria si recava dal Commissariato di P. S. di S. Salvario, dott. Chiocca a presentare regolare denuncia e le indagini erano affidate al maresciallo Ruda. Il primo interrogatorio della derubata riusciva infruttuoso. Fu soltanto il giorno seguente che la signora Maria si ricordò di avere prestata la chiave di casa alla cinquantina Italia Formignani di Angelo, di 29 anni. Il maresciallo inquirente non richiedeva di più e senz'altro si recava al domicilio della Formignani col proposito di fermarla. Ma la donna, dopo di avere compiuto alcune notevoli spese, era partita per il suo paese natale, Forlì. Due giorni dopo essa ritornava e ne aprisse che... l'attendeva, la traducevo al Commissariato. La giovane donna negò ogni addebito. Le somme spese gliele aveva date suo cognato, i soldi per ritornare da Forlì li aveva avuti dalla sorella. Ma quando il maresciallo Ruda le perquisiva la borsetta, trovava 478 lire, ma, soprattutto, quattro biglietti da cento lire, metricolosamente piegati in «quattro». Questa scoperta la decideva a confessare, e però, lo ha soltanto rubato un pacchetto, contenente 10.000 lire. L'altro non l'ho nemmeno visto» dichiarava decisamente. Ad ogni modo essa veniva dichiarata in arresto e denunciata per furto aggravato.

Diecimila lire sparite dalla ciotola di una esercente

Una dolorosa sorpresa ha provato ieri mattina la signora Domenica Gavaglia Trucco fu Giuseppe, esercente la bottiglieria di via Ozanam 58. Nel cassetto, dentro una ciotola, essa aveva depositato 10 mila lire in biglietti di banca, somma che avrebbe dovuto servire per un pagamento, ma dopo di avere trafficato nel retro bottega, rientrata nell'esercizio, constatava che la somma era sparita. Il cassetto era semiaperto ed un cliente, che aveva lasciato mezzo litro davanti, era scomparso. Immediatamente essa sporgeva denuncia al vicino Commissariato che nel pomeriggio ha fermato l'individuo sospetto.

All'Unione Industriale

Editori e grafici convocati per i problemi della categoria

Uno speciale questionario - Le disposizioni alle ditte - Difficoltà dell'ora attuale Rilievi e proposte degli industriali presenti

Nel pomeriggio di ieri presso l'Unione Industriale della provincia di Torino, in via Massena 20, ha avuto luogo la convocazione degli industriali grafici ed editori, convocazione avvenuta per desiderio del sen. Mazzini al fine di comunicare alle aziende interessate uno speciale questionario e nel tempo stesso di fornire e di ricevere informazioni di carattere generale, data la particolarissima e delicata situazione del momento.

Hanno parlato il cav. Ranotti, il comm. Paravia e il nuovo segretario dell'Unione dott. Caramani, che ha preso il posto del dott. Frank. Il questionario consiste in sette punti miranti alla precisa conoscenza delle effettive possibilità di produzione delle ditte in rapporto alle scorte; del numero dei dipendenti, degli enti con cui sono stati stipulati contratti, del fabbisogno mensile di materie prime ecc. ecc. Nel corso della convocazione sono state via via esposte le numerose disposizioni di carattere generale, emanate dall'Unione in pieno accordo con gli alti Comandi Militari. Tali disposizioni sono le seguenti:

1) *Nulla è modificato nei rapporti di lavoro.*

2) *Le ditte debbono rilasciare una semplice dichiarazione in testo italiano e tedesco ai propri dipendenti inscritti a Libro Matricola dalla quale risulti che sono alle sue dipendenze.*

3) *Le nuove assunzioni debbono essere fatte soltanto tramite l'Ufficio di collocamento. Non assumere personale non in regola con il servizio militare.*

4) *Gli industriali sono responsabili dei materiali avuti in assegnazione e debbono comunicare in qualsiasi momento a richiesta dell'Autorità Militare dove si trovano detti materiali e non possono farne uso diverso da quello cui erano destinati.*

5) *Sono vietati i licenziamenti se non fatti nella formula della preventiva autorizzazione.*

6) *Le aziende debbono fare non meno di 48 ore e possibilmente ripartire l'orario soltanto su 5 giorni.*

7) *La Cassa integrazione salari per i lavoratori a orario ridotto è trasferita presso la Intendenza di Finanza.*

8) *L'Unione Industriale rilascia permessi speciali di circolazione durante il coprifuoco e per il mantenimento di guardie armate nell'interno degli stabilimenti.*

Da parte degli industriali presenti sono state mosse alcune obiezioni ed esposte diverse necessità, fra cui quelle di poter ottenere il ripristino di spedizioni di pacchi, l'uso dei telefoni e della posta e una quanto mai sollecita organizzazione bancaria per l'assegnazione del contante necessario per pagare gli operai e per saldare i fornitori. Il segretario dell'Unione dott. Caramani, dopo aver ascoltato e preso in considerazione i rilievi e le proposte dei presenti ha assicurato di interessare il sen. Mazzini circa le questioni di carattere più urgente.

Gli incombenti prescritti. Il permesso di circolazione di auto per il trasporto di persone dev'essere richiesto mediante presentazione di domanda in carta libera all'Ufficio speciale funzionante presso la Prefettura, Piazza Castello. Alla domanda dev'essere unito il permesso di circolazione decaduto.

La Milizia Art. Contraerea per la protezione della popolazione civile di Torino

Il Comando Germanico, nell'intento di potenziare al più presto la difesa della città di Torino, chiede a tutti gli appartenenti alla Milizia Artiglieria Contraerea (ufficiali di qualunque grado, sottufficiali, graduati e legionari ovunque dislocati) della I Legione e di qualunque altra, di presentarsi in abito civile e portando seco l'uniforme entro SABATO 18 CORR. MESE alla Caserma dei RR. CC. in via Cernaia, Torino.

Gli esami

La sessione autunnale avrà luogo a partire dal 22 corrente

Il R. Provveditore agli studi comunica che giusto gli accordi intervenuti col Comando militare germanico di Torino, la seconda sessione di esami per le scuole di ogni ordine e grado, avrà regolare svolgimento a cominciare da mercoledì 22 corrente.

Il presente avviso ha carattere di comunicazione ufficiale per tutte le autorità scolastiche interessate ed ha efficacia anche per tutti gli altri centri della Provincia nei quali non siano intervenute eventuali contrarie disposizioni da parte dei locali Comandi militari germanici.

Gli esami al R. Politecnico

La Direzione del R. Politecnico comunica che gli esami della sessione autunnale per le Facoltà di Ingegneria e di Architettura avranno inizio il 1.o ottobre al Castello Valentino secondo gli orari affissi agli Albi.

Per le retribuzioni dei lavoratori del commercio

A seguito di accordi assunti dall'Unione dei Commercianti con la Banca d'Italia si informa che le ditte di commercio, per effettuare su banche prelevamenti di fondi allo scopo di effettuare il pagamento delle retribuzioni di lavoro, devono presentare alla banca dichiarazione su carta libera del fabbisogno comprendendo nella dichiarazione stessa la lista nominativa dei dipendenti con le spettanze di ciascuno. La dichiarazione deve essere presentata prima all'Unione dei Commercianti, Ufficio speciale, via Cavour 4, per il visto di convalida.

Rinnovo di licenze per automezzi

Tutte le ditte di commercio in possesso d'automezzi di qualsiasi tipo per il trasporto di merci devono provvedere immediatamente al rinnovamento della licenza di circolazione presentandosi al Consiglio provinciale della Economia, in Torino, Piazza Bodoni, il quale esplicherà tutti

Nuovo orario della Poirino-Giaveno Cuminana-Pinerolo

Prime partenze: Torino-Settimo 6.38 - Settimo-Torino 6.06 - Torino-Bertolla 6.30 - Bertolla-Torino 6.30 - Torino-Gassino 7 - Gassino-Torino 6 - Torino-Chivasso 7 - Chivasso-Torino 6.10 - Torino-Brusasco 7 - Brusasco-Torino 6 (6.30 giorni festivi) - Torino-Giaveno 6.57 - Giaveno-Torino 4 - Torino-Cumiana 6.57 - Cumiana Torino 6.24 - Torino-Poirino 6.45 - Poirino-Torino 6 - Torino-Trofarello 6.38 - Trofarello-Torino 6 - Torino-Pinerolo 6.57 - Pinerolo-Torino 6.10.

Ultime partenze: Torino-Settimo 18.30 - Settimo-Torino 18.14 - Torino-Bertolla 18.30 - Bertolla-Torino 16 - Torino-Gassino 18.30 - Gassino-Torino 17.42 - Torino-Chivasso 18.45 - Chivasso-Torino 17.10 - Torino-Brusasco 18.45 - Brusasco-Torino 16.37 - Torino-Giaveno 18.30 - Giaveno-Torino 17 - Torino-Cumiana 18.30 - Cumiana-Torino 16.52 - Torino-Poirino 18.30 - Poirino-Torino 16.44 - Torino-Trofarello (dalla Gran Madre) 18.30 (da P. N.) 18.40 - Trofarello-Torino 17.30 - Torino-Pinerolo 18.30 - Pinerolo-Torino 16.30.

Scomparso da casa

E' scomparso da casa da martedì scorso Pietro Caglietti di 17 anni. Uscito in bicicletta non ha fatto più ritorno. Il giovanetto è alto m. 1.75, ha i capelli tagliati a spazzola, occhi castani, colorito pallido, veste di grigio. Chi ne avesse notizie può informare Maria Dolasu - Colombatto e Fassò, in via Cafasso, n. 24.

LA SORPRESA DI UNA SPOSA

In piena luna di miele apprende che il marito ha un figlio

La luna di miele del maturo industriale Giuseppe Gelinetti veniva turbata lo scorso anno da un atto giudiziario di portata giuridica e morale non indifferente: il giovane Camillo Veltrinetti che in questo atto chiamava ripetutamente il convenuto col nome di padre avanzava in forma legale la pretesa degli alimenti. A suffragare la sua richiesta il Veltrinetti narrava la dolorosa storia della propria madre. Costei era stata sedotta all'età di 18 anni dal Gelinetti e resa madre. La donna malgrado le insistenze dei parenti mai aveva voluto ricorrere alla giustizia per ottenere ma una giusta rimunerazione all'offesa ricevuta, alla riconoscimento del figlio, la povera donna si era chiusa in se stessa e intensamente lavorando come sarta aveva provveduto onestamente al sostentamento suo e del bambino, al quale aveva cercato di nascondere la sua origine. Quando però il tralio di avviarlo al lavoro la pietosa bugia con la quale la infelice donna aveva cercato di troncare le ansiose domande del ragazzo sul padre suo, doveva cedere il posto alla verità; ma anche questa volta nel drammatico racconto che la donna fece al figlio della sua odiosa seduzione, cercò di frenare l'amarezza propria e calmare il ragazzo che immantinenti voleva presentarsi al padre per chiedere una giusta riparazione dei suoi torti. Finchè fu memoranda la disgraziata madre riuscì a fermare ogni atto intempestivo del figlio, ma quasi giunto alla maggiore età volle non tanto per sè quanto per la madre, che tanto si era sacrificata per lui e che tanto aveva sofferto in silenzio, tentare di ottenere dal padre suo, amichevolmente, quanto secondo lui gli spettava di diritto; ebbe per risposta parole di scherno e di commiserazione. Allora il giovane si rivolgeva alla autorità giudiziaria invocando testimonianze, e presentando documenti dai quali si rileva in modo preciso la fondatezza delle sue pretese. La causa è attualmente in corso. Il primo atto giudiziario, come si è detto, è proprio giunto al Gelinetti nei primi mesi del suo matrimonio.

Intenta dopo sette anni un processo per truffa

La casalinga Gemi Bianchi fu Ettore, abitante in corso Traiano 30, ha sporto querela per truffa avverso tal Sergio Monferrini fu Giorgio, nato a Lucca e residente a Firenze. La Bianchi sostiene, nel suo esposto, di essere stata vittima, nel 1936, di un raggiro messo in opera dal Monferrini per carpirle la somma di lire 10.400. Tale somma il Monferrini si sarebbe fatta dare dietro promessa di investirla in un'azienda fotografica da lui diretta. L'azienda era risultata inesistente e la somma non fu più restituita. Dal suo canto il Monferrini, interrogato a Firenze, asseriva falsa l'accusa della Bianchi. Ammetteva bensì di aver avuto in prestito da lei la somma di 8000 lire, allorchè si erano conosciuti a Lucca e la Bianchi gli aveva chiesto di accompagnarla con lei da Lucca a Torino. Detta somma, a detta del Monferrini, le sarebbe stata restituita. Il processo a carico di quest'ultimo è stato rinviato dal Pretore.

Un morto e due feriti per lo scoppio di ordigni

Il meccanico Carlo Rossa di Francesco, di 18 anni, abitante in via Alpetta 15, nel fare ieri scoppiare un ordigno nel cortile di casa sua, rimaneva orribilmente ferito al viso ed all'addome. Alle Molinette egli riceveva le cure del caso ma i sanitari lo giudicavano in pericolo di vita. Infatti il poveretto alle 1.30 di stamane è deceduto. Insieme a lui era Aldo Peretti di Giovanni, di 13 anni, abitante in via Stradella 160 il quale, trovandosi un po' discosto rimaneva soltanto leggermente ferito. Guarirà in dieci giorni s. c.

L'operaio Francesco Osella di Giovanni, di 16 anni, abitante in via Bellengo, per lo scoppio di un ordigno è stato ferito al ginocchio sinistro da una scheggia. Guarirà in otto giorni.

Di giorno le coperte di lana uscivano dalle finestre...

Una brutta abitudine dovevano avere preso da qualche tempo le coperte di lana con cui i ricoverati della scuola Pacchiotti in via Bertola 10 si riparavano dal freddo notturno. Esse compivano regolarmente il loro dovere mentre la città era immersa nel silenzio e nel buio più fitto, ma quando il sole risplendeva erano colte dalla smania di abbandonare i letti e di andarsene a spasso. Curioso desiderio in una coperta, che forse sarebbe stato appunto per la stranezza e la novità, compatito dai legittimi proprietari se purtroppo questa bizzarra passeggiata non fossero sempre state senza ritorno. Ma chi le aiutava tanto gentilmente a... prendere il largo? Questo problema si pose l'addetto alla vigilanza e assistenza dei ricoverati, sig. Giuseppe Baletto, il quale indagando e pazientando, in breve tempo se trovò la risoluzione a radice con sicurezza agli agenti del Commissariato di P. S. di [illegible]

Credeva d'essere al sicuro tenendo il portafoglio sotto il guanciale

Verso la fine dell'agosto scorso il signor Alfredo Marcioni residente in via Bari 10, denunciava ai carabinieri di essere stato derubato del portafogli contenente varie carte e la somma di 900 lire. Egli narrava che durante la notte dal 24 al 25 aveva dormito col portafogli posto sotto il cuscino in un camerone nel quale alloggiano circa 40 persone addette all'impresa di costruzioni di G. Brunetti, corrente nella nostra città in via Bari 13-15. Mentre verso le 6.30 del mattino stava per uscire per recarsi al lavoro il signor Marcioni si accorgeva della scomparsa del portafogli. La sera del 25 agosto si presentava però in caserma il custode della ditta Brunetti il quale dichiarava che il portafogli ricercato era stato ritrovato poco prima da lui e da altro personale nel gabinetto di decenza adiacente il dormitorio degli operai. Le indagini dei carabinieri stabilivano che poco prima del rinvenimento si era recato nel gabinetto il manovale Francesco Colombo di Siro di 46 anni, residente in via Novella 6. Fermato il sospettato negava recisamente ogni addebito. Rinviato a giudizio del nostro Tribunale (pres. ff. comm. Naldini, P. M. cav. Chiabod, canc. comm. Lucidi, difensore avv. Gino Oberti) il Colombo è stato condannato a 6 mesi di reclusione ed a 600 lire di multa col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Una mortale caduta

E' deceduto alle Molinette il macellaio Francesco Gramaglia fu Battista, di 36 anni, abitante in via L. Bozzi 21. Il quale, la mattina del 14 corrente, scendendo in bicicletta la strada di Superga, accidentalmente caduto ed aveva riportato la frattura della volta cranica.

ANNUNZIO

Cercansi piloti civili ed ex-militari per trasporto apparecchi presso Stabilimento italiano in servizio del Ministero Aeronautico tedesco. Lo stipendio sarà corrisposto secondo la tariffa tedesca.

Presentarsi al Comando Tedesco presso Fiat Aeronautica d'Italia - Corso Italia 366 Torino.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Presidente del Tribunale di Torino, con suo decreto 2 luglio 1943, ha ordinato che chiunque abbia notizie di Ghiringhello Gio. Domenico fu Luigi, nato a Torre Balfo, le comunichi a detto Tribunale, entro 6 mesi dalla pubblicazione. (4256

Avv. Domenico Cosola

Stamane, dopo lunga malattia sopportata con santa rassegnazione, munito di tutti i Conforti Religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre, serenamente spirava il

N. H.

Carlo Emilio Incisa Beccaria Conte di S. Stefano Belbo

Con animo affranto, ne danno il doloroso annuncio: la consorte Paola dei Marchesi Scati di Casaleggio; i figli: Carlo Vittorio, Costanza con il consorte N. H. Giuseppe Prospero Colonnello d'Artiglieria e figli Giuseppe e Carla Emilia; la sorella Contessa Emanuele Cal... di Vigliano e figli; la zia Marchesa Malaspina di Carbonara; i nipoti Galleri, Scati, Bisti, Balboni, i cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. partendo alle ore nove dalla Cappella di S. Maurizio per S. Stefano ove la cara salma verrà tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Per desiderio del diletto Estinto non fiori ma suffragi ed opere di bene. (6

S. Stefano Belbo, 14 sett. 1943.

Il giorno 15 corr., dopo breve malattia, è serenamente spirata munita dei Conforti Religiosi, in età d'anni 84

Dominici Ottavia

Ved. SANTILLI

Ne danno angosciati l'annunzio, i figli: Fernanda, Giovanni con la consorte Maria Varaldo e figli Dott. Ten. Elio con la consorte Prof. Elisa Pittaluga e bimbo, Prof. Elda col marito Capit. Dionigi Moresini e bimba, Luigi e consorte; il fratello Giacomo; la sorella Luigia, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 18 corr. alle ore 10, partendo dall'Ospedale Maria Vittoria, via Medail 3, Torino.

Torino, piazza Crimea 1.

Pompe Fun. Castellano e C. - Tel. 41-582

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, gli impiegati e le maestranze della S. A. Ozzi di Torino annunziano, a funerali avvenuti, la dolorosa perdita della madre della Signora

Bognetti Pierina

ved. MALANDRA

madre del loro dirigente Rag. Francesco Malandra e del Rag. Ettore Malandra. (16673

Torino, 17 settembre 1943.

Nel Conforto della Fede è serenamente spirato in Torre Pellice il giorno 11 corr. mese, il

TENENTE COL. DI ARTIGLIERIA

Luigi Altobelli

Decorato di Medaglia d'Argento al V. M.

Ne danno angosciati il doloroso annunzio a funerali avvenuti: la moglie Federica Rossi, i fratelli, la sorella, la suocera, cognati, cognate e parenti tutti.

Torre Pellice, 14 settembre 1943.
Torino, corso Duca degli Abruzzi 27. (4967

Pompe Funebri Garzelio, Pinerolo

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, mancava all'affetto dei suoi cari

Acquadro Alberto

Angosciati ne danno il doloroso annunzio: la moglie Quaglia Benedetta; le figlie: Cora, Teresa, Anna, Maria con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti.

La sepoltura avrà luogo venerdì 17 corr. alle ore 10, partendo dall'abitazione via S. Filippo n. 6.

Biella, 15 settembre 1943.

(Trasp. Fun. Municipali Ivaldi, Biella)

Il 15 settembre in Rivarolo Canavese, è deceduta cristianamente

Lina Lai

di anni 20

I genitori, il fratello Elio e parenti straziati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.

La Famiglia ringrazia i medici curanti e le suore dell'Ospedale per le affettuose cure prestate. (16735

Tragica sciagura troncava la vita di

Gramaglia Francesco

fu BATTISTA

La moglie Gattiglia Laura, la mamma, la suocera, i cognati, gli zii e parenti tutti ne danno l'annuncio.

La sepoltura avrà luogo sabato, 18 corr. ore 14.30, partendo dall'Ospedale Molinette. (16738

Munito dei Conforti Religiosi spirava in Drosaro il 9 corrente, il

CAV.

Carlo Ettore Padamonti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Erminia Quereo; il figlio Dott. Paolo Edgardo con la consorte Elma Brochiero; i parenti tutti.

La famiglia ringrazia quanti parteciparono al suo dolore.

Torino, corso Dante 25. (4268

Oggi 15 settembre, alle ore 19.30, il Signore accoglieva nelle sue braccia l'anima retta e buona del

Dottor Luigi Dusi

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Daniela, i figli Franco, Carlo, Maria Pia e Laura, la sorella Teresa, il fratello Michelangelo, cognati, parenti tutti e la fedele Antonietta.

I funerali avranno luogo in Valperga Canavese il 18 settembre, alle ore 15. (6

Tipografia de *La Stampa*

PIEDI DOLORANTI

affaticati, gonfi, brucianti risanati in 3 tempi

Per alleviare immediatamente queste sofferenze, immergete i vostri poveri piedi pesti ed ammaccati in un pediluvio con i Saltrati Rodell. Questa acqua lattiginosa, ricca di ossigeno benefico e di sali curativi, rimette a nuovo i piedi più rovinati. Calli e callosità scompaiono. Riavrete i piedi dinamici e leggeri con un bagno di Saltrati Rodell, rimedio integrale per i piedi. I Saltrati Rodell si trovano in tutte le farmacie. Prezzo moderato.

SALTRATI RODELL

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia. Autorizz. Prefett. Firenze N. 44766 6-8-1940.

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 1,60 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

ORARIO D'ACCETTAZIONE

degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I.: Via Roma 360

TUTTI I GIORNI

sabato compreso, festivi esclusi

dalle 8,30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17,30

Gli annunci vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione.

1) ANNUNZI COMMERCIALI L. 4 per parola

ACQUISTASI macchinario, banchi e altrezzi nuovi usati per lavorazione legno. Scrivere casella 83 T. Un. Pubblicità It., Torino. 16001

CERCASI tapparelle, per interni esterne. Frey e Altro per ... [illegible]. Scrivere Volpi, Casella Postale 10, Cuneo (Vercelli). 16016

TORNI semiautomatici Ilmenrilwa Sintatrice eventualmente cambio con torni revolver. Telef. 70-021. 16060

3) ARTIGIANATO L. 3 per parola

FABBRICA artigiana, ottime finiture, cerca rappresentanti, facilità pagamento, lavorazione preferibilmente, Cavallo, corso Vittorio 73. 16706

5) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE L. 4 per parola

... Parco 1.sia. 16711

FABBRICA cioccolato e macchinario trasferibili. Scrivere casella 107 B, Un. Pubblicità It., Torino. 16636

FARMACIA trasferendo piccolo centro vicinanze Torino ... Scrivere casella 154 B, Un. Pubblicità It., Torino. 16547

8) AFFITTO TERRENI E LOCALI L. 4 per parola

CEDESI locale ottimo uso ... Moncalieri palazzina giardino rustico. Scrivere casella 258 L, Un. Pubblicità It., Torino. 16012

CERCO una due camere vuote indipendenti uso uffici. Scrivere casella 83 T. Un. Pubblicità It., Torino. 16013

DISPONIBILE attività neg. terreno ... periferia. Scrivere casella 114 B, Un. Pubblicità It., Torino. 16529

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI L. 2 p. par.

CERCO alloggio centrale, moderno 3-4 camere. Scrivere casella 93 T. Un. Pubblicità It., Torino. 16617

SPOSI distinti cercano alloggio vuoto 2 o 3 camere. Scrivere casella 107 T. Un. Pubblicità It., Torino. 16618

9) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE L. 3 per parola

ALLA nuova sede Piazza Lagrange 1 sono aperte iscrizioni dei corsi professionali Madre Tassio. Confezioni biancheria pellicceria. Ricamo. 16674

10) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE L. 3 p. p.

FRANCESE tedesco inglese spagnuolo. Professa Villata Freda, via Mazzini 4.

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI L. 3 per parola

CERCO camera mobiliata vicinanze rifugio. Scrivere casella 188 B, Un. Pubblicità It., Torino. 16066

ELEGANTE indipendente riscaldata giardino a terra, bagno, ... Via Michele Lessona 35. 27044

VICINISSIMO Valentino indipendente ammobiliata mobiliata. Giornalaio via Madama Cristina, Marconi. 27015

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO L. 3 per parola

ABILE maestra camiciaia pratica lavorazione in serie, cerca AMBA con stabilimento Moncalvo. Presentarsi via Monte di Pietà 3, Torino. 27016

CAMICIAIA milanese cerca lavorante, presentarsi Negozio Fama, via Roma, dalle 14.30 alle 15.30. 16080

MEDICO cercasi per direzione collaborazione studio dentistico cittadina provincia Aosta. Scrivere casella 110 T, Un. Pubblicità It., Torino. 27022

PRIMARIA industria metalmeccanica residente località ... cerca ... [illegible]. Scrivere casella 190, Un. Pubblicità It., Padova. 4345

RAMMENDATRICE abile cercasi, disponibile trasferirsi Bolzano, vitto e alloggio. Tintoria La Moderna, Corpus-Mosso 34, Bolzano. 4934

STENODATTILOGRAFA veloce intelligente cercasi da primaria società. Inviare domanda referenze pretese. Scrivere casella 136 B, Un. Pubblicità It., Torino.

13) DOMANDE D'IMPIEGO L. 1.50 per parola

DATTILOGRAFA corrispondente seria volenterosa primo impiego. Scrivere casella 106 B, Un. Pubblicità It., Torino.

DISTINTA colta conoscenza lingue pratichissima ufficio offresi segretaria albergo amministrazione oppure professionista di ... Scrivere casella 136 B, Un. Pubblicità It., Torino.

DOTTORE scienze agrarie recent. ... direzione azienda agricola, offresi. Barbatti, Vigone (Torino). 16665

INGEGNERE ... offresi. Scrivere casella 176 B, Un. Pubblicità It., Torino.

14) DOMANDE DI LAVORO L. 1 per parola

CUOCA ... offresi a ... ristorante, ... referenze. Scrivere casella 178 B, Un. Pubblicità It., Torino. 16660

17) SMARRIMENTI L. 4 per parola

COMPETENTE mancia riportando portafoglio contenente importanti documenti, smarrito presso piazza Orbassano. 27017

19) ANNUNZI VARI L. 4 per parola

ABITI occasione, biancheria, stampe, prezzi inesperabili. Biglia, S. Massimo 4, Aiala. 16687

ACQUISTO bagni, scaldabagni anche usati, materiale elettrico usato. Telefonare 41-064. 16813

VENDO pelliccia agnellone elegante stupenda, vera occasione. Falcone, Filaell 22.

Che cos'è il postagiro?

E' capitato a tutti di perdere del tempo prezioso per sostare lungamente davanti allo sportello di un'esattoria, di un ufficio postale, ecc., per effettuare un pagamento od una riscossione.

Spesso quando era finalmente giunto il nostro turno, ci si è visti rifiutare l'operazione perchè il titolo presentato non era regolare o perchè il documento di riconoscimento non era sufficiente. Si è allora imprecato contro gli Uffici e i loro impiegati, accusandoli di incomprensione e di pesantezza.

Mettiamoci però una mano sulla coscienza e conveniamo che la colpa era tutta nostra. Infatti, chi ci obbligava a recarci in quegli Uffici ad allungare la fila degli utenti, a perdere il nostro tempo, a sopportare i rischi che inevitabilmente accompagnano il trasporto del denaro liquido? Unicamente la nostra ignoranza sull'uso del postagiro.

Qui bisogna intendersi bene per non cadere in malintesi.

Il postagiro possiamo usarlo, tanto per pagare, quanto per riscuotere ma è necessario che non soltanto noi ma anche i nostri creditori e i nostri debitori siano correntisti postali. Spieghiamoci meglio con un esempio:

Tizio deve pagare a Caio una certa somma ed hanno entrambi un conto corrente postale. Tizio compilerà, standosene comodamente a casa sua, un comune modulo di assegno postale, di quelli che gli sono stati forniti gratuitamente in fascicoli dall'Ufficio dei Conti Correnti e indicherà sul modulo «pagabile con postagiro sul c/c n. ... di Caio». Chiuderà il modulo dentro una busta senza francobollo, indirizzata all'Ufficio dei Conti Correnti presso cui è iscritto e lo immetterà in una qualsiasi cassetta di impostazione. Il servizio dei conti correnti farà tutto il resto, e cioè addebiterà la somma al c/c di Tizio, la accrediterà a quello di Caio, ne darà subito comunicazione a domicilio ad entrambi e tutto ciò senza alcuna spesa nè per l'uno nè per l'altro.

Il giuoco è fatto, ma può, anzi deve continuare. Caio, che ha avuto accreditata sul suo conto corrente la somma mandatagli da Tizio, non è un fortunato mortale che deve soltanto riscuotere e mai pagare; egli è debitore a Sempronio della stessa o di un'altra somma. Allora non deve commettere l'errore di prelevare sul suo conto corrente per rimetterla lui stesso e per poi mandarla a Sempronio, ma emetterà anch'egli un postagiro dal suo c/c al c/c di Sempronio.

Il sistema può seguitare all'infinito e tutti avranno pagato e riscosso, standosene a casa senza pagare un centesimo per tasse, per francobolli, per moduli ecc.

Fateci dunque correntisti postali e invitate i vostri clienti a diventarlo.

INDIRIZZI

POLETTI STUDIO COMMERC., fondato nel 1919. CESSIONI e RILIEVO AZIENDE e CINEMA, MUTUI e AMMINISTR. CASE. TORINO, via M. Gioda 4 - Tel. 43-403

PIANOFORTI COMPRA — VENDE — CAMBIA NOLEGGIA — RIPARA **PIATINO** VIA PO, 8

GIUBBE CUOIO Riparazioni - Rimetiture **L. SASSO** VIA IL BATTAZZI 11 P. Nuova - Tel. 40-081

GILETTA Portici Via Sacchi 4, Tel. 47-387. ANTICO UFFICIO IMMOBILIARE. Amministrazione case e cascine - Estimi - Ipoteche. Cessioni: aziende industriali e commerciali - Alberghi, caffè, ecc.

L'ERNIA nell'«Ortopedico Macario» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primario Istituto ... Visite gratuite 9-13. Trattazioni per corrispondenza - Rom. MACARIO, 4, Vittorio Eman. 46, Torino.

CAPELLO S. Sala - Salotti TAPPEZZERIE Corso E. d'Ancona 1 bis **POLTRONE** Torino, tel. 45-804

VIGLIANI VIA LAGRANGE OTTO ACQUISTA SEMPRE A PREZZI INSUPERABILI SERVIZI: POSATERIE, CAFFE', PORTASIGARETTE, BORSETTE MAGLIA, CATENINE, BOTTONI

Rag. FURBATTO STUDIO COMMERCIALE AMMIN. CASE Piazza Lagrange, 1 - TORINO - Tel. 44-365

SOFA' LETTO Brevettato Poltrone A. BERGALLO, s. l. Belbo 35, t. 45-883

RIPARAZIONI RADIO TELEFONATE 45429 Uff. Radio. Via Monte di Pietà 26

LIBRERIA **E. CASANOVA e C.** 39 VIA PO. Ordinazioni alla LIBRERIA PIAZZA CARIGNANO

SENO rassoda sviluppa. **DEPILAZIONE ASSOLUTA**. ABBRONZATURE. BAGNI DI LUCE. Trattamenti estetici. «L'Arte della Cosmesi», Via Viotti 4, Telef. 51-680

IMPOSTE Profitti Guerra. Studio rag. Baglio. Via Bertola 53 - Telef. 41-460

U. C. A. T. UFFICIO COMMERCIALE. Amministrazione case - Cessione e rilievo aziende - Mutui. Torino, C.so Vitt. Eman. 28. Tel. 51-484 - Tel. 51-483

ANNUNZI SANITARI

Dr. E. PARISI, specialista diplomato MALATTIE VENEREE - PELLE. Via Garibaldi 6, Tel. 45-565. Ore 9-17.30 Festivo 9-11.30

Gr. Uff. Dr. CARLO DALLIA. Libero Docente R. Università. MALATTIE VENEREE E PELLE. Via Po 30 - Tel. 41-941 - Ore 9-18.30